

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5678 di Martedì 27 agosto 2024

Qual è il profilo dell'addetto al servizio di prevenzione e protezione?

Un documento sulla creazione di competenze e consapevolezza degli attori del sistema di gestione nel settore automotive si sofferma sul profilo professionale dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. Compiti, attività e competenze.

Roma, 27 Ago ? Come sottolineato nella **UNI/PdR 87:2020** ("Servizio prevenzione e protezione - Attività tipiche del servizio di prevenzione e protezione così come previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008") ? le attività svolte dal Servizio di Prevenzione e Protezione, che sono sia di tipo tecnico sia gestionale, organizzativo e relazionale, risultano **"fondamentali per l'efficacia e l'efficienza dell'azione di prevenzione all'interno dell'organizzazione"**.

E nel mondo del lavoro, con riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il **servizio di prevenzione e protezione dei rischi** (SPP) si può definire come l'insieme delle persone, sistemi e mezzi finalizzato all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali dei lavoratori. E tale SPP è composto dal RSPP (Responsabile del Servizio) e, laddove nominati, dagli ASPP (addetti).

Proprio in considerazione dell'importanza di questo **"servizio"** è importante, come ogni tanto fatto anche dal nostro giornale, ricordare le funzioni sia degli addetti (ASPP) che del Responsabile (RSPP).

Cominciamo oggi a parlare degli **ASPP** e per segnalare sia i compiti degli addetti, che le loro attività specifiche facciamo riferimento al documento Inail " La creazione di competenze e di consapevolezza dei vari attori del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza aziendale nel settore "automotive". Rapporto operativo".

Il documento - pensato per le imprese del settore automobilistico e nato nel protocollo di intesa tra Anfia e Inail ? nel definire un **modello di riferimento per lo sviluppo delle necessarie conoscenze, competenze e abilità** per le figure previste dal d.lgs. 81/2008, si sofferma sui **profili di sette diversi attori della sicurezza aziendale**: datori di lavoro, dirigenti, preposti, RLS, lavoratori, ASPP e RSPP. E ne descrive non solo funzioni e compiti, ma anche le competenze importanti per questi ruoli.

Questi gli argomenti affrontati nell'articolo:

- Il profilo professionale dell'addetto al servizio di prevenzione e protezione
- L'addetto al servizio di prevenzione e protezione: compiti e attività
- L'addetto al servizio di prevenzione e protezione: competenze

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0958] ?#>

Il profilo professionale dell'addetto al servizio di prevenzione e protezione

Il documento Inail si sofferma in generale sul profilo professionale dell'**Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione** (ASPP) ricordando che il principale riferimento per la definizione dei compiti dell'ASPP è l'**art. 33** del d.lgs. 81/2008.

Si indica che la **figura professionale dell'ASPP** "opera in ambito salute e sicurezza sul lavoro ed è il supporto per tutti gli aspetti che concorrono alla gestione delle attività finalizzate alla prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori". E le sue attività "hanno una natura trasversale rispetto ai processi aziendali produttivi e organizzativi".

In particolare all'interno dell'organizzazione aziendale l'ASPP "è coordinato dall'RSPP e lo supporta nello svolgimento dei compiti atti a garantire salute e sicurezza nel luogo di lavoro. In particolare, nell'ambito del suo perimetro di competenza, supporta la gestione, o gestisce gli aspetti più operativi, delle attività atte a garantire: la conformità normativa, la corretta attuazione del piano di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, il miglioramento continuo in termini di salute psicofisica e sicurezza nel luogo di lavoro nel rispetto delle normative nazionali e internazionali cogenti e degli altri requisiti che l'organizzazione ha deciso di implementare".

L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione è la figura che supporta la linea operativa ("i soggetti che hanno obblighi in materia di salute e sicurezza sul Lavoro") nella corretta "attuazione tecnica dei requisiti aziendali e dei riferimenti di legge in materia di salute e sicurezza in tutti i processi e le attività. Per tutta l'organizzazione aziendale è un riferimento per la consulenza tecnica in materia di salute e sicurezza sul lavoro".

Si segnala poi che l'ASPP "ha una buona conoscenza degli aspetti normativi, dei sistemi di gestione, degli aspetti tecnici e organizzativi riferiti ai diversi processi/attività e prodotti".

Inoltre ? continua il documento ? ha "caratteristiche psicoattitudinali riferite a: leadership, predisposizione all'aggiornamento continuo, atteggiamento propositivo, capacità di '*problem solving*', '*problem setting*', capacità di individuazione e gestione delle priorità, competenze relazionali e comunicative, per adempiere al meglio alla promozione della salute e sicurezza anche in situazioni potenzialmente conflittuali e nella comprensione delle esigenze di tutte le parti in gioco".

L'addetto al servizio di prevenzione e protezione: compiti e attività

Da una tabella (Tabella 1) riprendiamo, più nel dettaglio, i **compiti** e le **attività specifiche** dell'ASPP ("senza finalità di esaustività"), sotto il coordinamento dell'RSPP.

Questi i compiti indicati e le attività correlate:

1. **Supportare l'organizzazione e la gestione della valutazione dei rischi specifici per la salute e sicurezza dei lavoratori:** "Si aggiorna sulla normativa in vigore, sulle norme tecniche e sulle procedure operative aziendali. Partecipa

- a incontri di coordinamento con il SPP. Fa sopralluoghi periodici per l'individuazione dei rischi specifici. Partecipa a incontri di monitoraggio periodico con i lavoratori. Supporta gli specialisti per la valutazione dei rischi specifici.
2. **Collaborare all'individuazione del personale per la definizione delle risorse, ruoli, responsabilità, deleghe previsti dall'organigramma in materia di salute e sicurezza:** Partecipa a incontri di coordinamento con il SPP. Propone, sulla base della conoscenza dell'organizzazione e delle risorse, le nomine più funzionali. Gestisce le attività per la redazione della documentazione, l'archiviazione, l'informazione e la formazione relative al sistema di attribuzione delle nomine.
 3. **Collaborare all'individuazione delle misure di protezione e prevenzione, in relazione alla valutazione dei rischi:** Definisce e propone al SPP le misure di prevenzione e protezione. Monitora con i lavoratori coinvolti l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione. Utilizza le procedure e gli strumenti messi a disposizione dall'azienda.
 4. **Collaborare, con le figure aziendali coinvolte, alla definizione e alla corretta attuazione dei programmi di informazione e formazione:** Associa la formazione e l'informazione in materia di salute e sicurezza alle specifiche mansioni. Monitora le scadenze per gli aggiornamenti. Fa l'analisi dei fabbisogni di formazione e informazione. Fa riunioni di coordinamento con Risorse Umane e con i responsabili della produzione per l'organizzazione pratica dei corsi. Verifica nel sistema informatico l'archiviazione delle attività e la presenza di attestati. Gestisce interventi formativi in qualità di docente. Supporta l'attività di verifica dell'efficacia degli interventi formativi in collaborazione con i servizi aziendali (RU e responsabili delle aree coinvolte nelle formazioni).
 5. **Supportare l'identificazione di adeguati DPI e monitorarne l'efficacia:** Implementa la sua conoscenza sulla normativa in vigore e sulle norme tecniche. In riferimento alla valutazione dei rischi e alle attività, verifica le esigenze specifiche per la scelta dei DPI. Raccoglie feedback dai lavoratori sull'efficacia e funzionalità del DPI.
 6. **Collaborare allo svolgimento delle attività previste per il mantenimento degli standard del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro:** Sulla base delle conoscenze del Sistema di Gestione adottato, partecipa a incontri di coordinamento delle attività con il SPP e con gli attori coinvolti nel processo per l'adempimento ai punti norma. Redige la documentazione di sua competenza. Partecipa alle attività di preparazione degli audit e agli audit per quanto di sua competenza. Propone progetti di sviluppo e di miglioramento continuo sulla base delle sue conoscenze tecniche e organizzative.
 7. **Supportare la gestione delle visite ispettive:** Per quanto di sua competenza e per quanto richiesto dall'azienda, sulla base delle conoscenze normative e organizzative, gestisce le visite ispettive accompagnando gli ispettori e mettendo a disposizione la documentazione richiesta.
 8. **Svolgere attività per il rafforzamento e la diffusione della cultura della sicurezza e della promozione della salute:** Sulla base delle sue conoscenze del contesto e delle risorse, propone e/o supporta progetti e iniziative volte alla sensibilizzazione dei lavoratori e allo sviluppo della cultura della sicurezza, in collaborazione con le figure aziendali coinvolte. Collabora alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio di iniziative di promozione della salute e della sicurezza. Partecipa in modo attivo alle campagne di sensibilizzazione ai temi di salute e sicurezza. Promuove la partecipazione dei lavoratori nelle attività di individuazione e segnalazione di quasi infortuni, di condizioni e azioni non sicure e delle conseguenti analisi e ricerca di cause radice e contromisure adeguate.
 9. **Redigere la documentazione ed elaborare la reportistica:** Utilizzando gli strumenti o le procedure operative aziendali, redige documenti, analisi e reportistica legati a infortuni, malattie professionali, medicazioni, near miss, segnalazioni. È disponibile con le figure, gli enti o le funzioni aziendali a supportare la redazione della documentazione tecnica in materia di salute e sicurezza. Prepara il materiale da condividere in sede di riunione e redige i verbali riferiti agli incontri art. 35, art. 50 del d.lgs. 81/08 e alle commissioni salute e sicurezza. Redige l'adeguata documentazione richiesta dalla normativa vigente e dal Sistema di Gestione.
 10. **Svolgere attività di verifica e di valutazione periodica:** Per quanto di sua competenza e in riferimento alla valutazione dei rischi, collabora alla redazione del piano operativo di monitoraggio e aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici, delle verifiche periodiche e delle scadenze documentali. Collabora con i responsabili delle diverse funzioni per l'attuazione e il rispetto del piano. Ove necessario, supporta e coordina l'attività di fornitori/specialisti esterni per attività di campionamento e verifiche specifiche.
 11. **Supportare la linea operativa e le funzioni aziendali per gli aspetti tecnici in materia di salute e sicurezza:** Effettua sopralluoghi in caso di segnalazioni per problematiche in materia di sicurezza. Coinvolge i responsabili e i lavoratori nell'analisi del problema. Sulla base delle sue conoscenze tecniche, del processo produttivo e per quanto di sua competenza, propone soluzioni e interventi atti a eliminare/ridurre la condizione di rischio. Monitora l'efficacia dell'intervento richiedendo riscontri. Sulla base delle conoscenze del contesto e delle richieste di legge, collabora con le figure coinvolte ad informare le funzioni aziendali in merito all'organizzazione e alle proposte tecniche/tecnologiche in materia di sicurezza sul lavoro.
 12. **Collaborare alla definizione e all'attuazione del piano di gestione emergenze:** Sulla base della sua conoscenza del processo e dell'organizzazione del lavoro, collabora alla definizione del piano di gestione emergenze. Contribuisce al monitoraggio delle scadenze supportando l'organizzazione delle prove di emergenza e la gestione degli addetti

incaricati.

13. **Collaborare con il medico competente per la gestione della sorveglianza sanitaria:** Sulla base della sua conoscenza delle attività, delle mansioni, della valutazione dei rischi e dei cambiamenti/spostamenti delle risorse, informa il Medico Competente per la gestione della specifica sorveglianza sanitaria. Sensibilizza responsabili e lavoratori sull'importanza e il rispetto dei piani di sorveglianza. Dove richiesto, supporta le visite periodiche negli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente (MC)".

L'addetto al servizio di prevenzione e protezione: competenze

Una tabella (Tabella 2) riporta poi anche le **competenze** considerate necessarie in relazione ai compiti visti in precedenza.

A titolo esemplificativo riportiamo le competenze individuate per i primi quattro compiti individuati:

1. **Supportare l'organizzazione e la gestione della valutazione dei rischi specifici per la salute e sicurezza dei lavoratori:** "saper comprendere e contestualizzare le richieste normative; saper razionalizzare le informazioni e condividerle per comprendere il contesto e individuare i rischi; saper organizzare e gestire il processo di valutazione dei rischi; saper coinvolgere e coordinare il lavoro di più figure condividendo l'obiettivo delle attività; saper individuare i fattori di rischio relativi all'introduzione di nuovi processi, di nuovi impianti, di nuove tecnologie e di nuovi sistemi di organizzazione del lavoro; saper relazionarsi con altre funzioni aziendali per raccogliere tutte le informazioni necessarie; saper elaborare le informazioni e valutare la significatività dei rischi".
2. **Collaborare all'individuazione del personale per la definizione delle risorse, ruoli, responsabilità, deleghe previsti dall'organigramma in materia di salute e sicurezza:** "saper condurre un'analisi organizzativa al fine di individuare e proporre le risorse nei ruoli in ambito sicurezza in funzione dei requisiti di legge e delle modalità attuate dall'organizzazione nella gestione della sicurezza; saper relazionarsi con altre funzioni aziendali per raccogliere tutte le informazioni necessarie; saper effettuare presentazioni chiare e focalizzate sulle proposte dell'organizzazione; saper gestire e monitorare il processo di nomine".
3. **Collaborare all'individuazione delle misure di protezione e prevenzione, in relazione alla valutazione dei rischi:** "Sapersi relazionare con le altre funzioni dell'organizzazione per raccogliere tutte le informazioni necessarie per la definizione dei piani di intervento; essere in grado di applicare le norme e le procedure operative (PO) per individuare le misure più efficaci e funzionali al contesto e in relazione alla valutazione dei rischi; saper applicare la normativa in materia di sicurezza relativa a macchine e attrezzature; saper applicare e sorvegliare sul rispetto delle misure di riduzione dei fattori di rischi".
4. **Collaborare, con le figure aziendali coinvolte, alla definizione e alla corretta attuazione dei programmi di informazione e formazione:** "essere in grado di utilizzare gli strumenti disponibili per gestire il processo di formazione, informazione, addestramento dall'analisi dei bisogni formativi alla verifica documentale dell'avvenuta attività; saper definire per ciascun ruolo, responsabilità e compiti in ambito sicurezza, la formazione e l'addestramento necessario; essere in grado di collaborare con le varie funzioni dell'organizzazione per la definizione del fabbisogno e della programmazione della formazione".

Rimandiamo, infine, alla lettura integrale del documento che riguarda al profilo dell'ASPP, e in relazione al modello proposto per lo sviluppo delle necessarie conoscenze/competenze/abilità, presenta ulteriori indicazioni sulla valutazione delle abilità e delle conoscenze.

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Inail, CTSS, Dimeila, Ditsipia, Dcprev, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, " La creazione di competenze e di consapevolezza dei vari attori del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza aziendale nel settore "automotive". Rapporto operativo", a cura di Loredana Quaranta (Inail, CTSS), Annalisa Nebbioso e Carla Simeoni (Inail, Ditsipia), Emanuela Pregnotato (Anfia), Luca Burdese (Brembo S.p.A.), Domenico Donato (SKF Industrie S.p.A.), Andrea Duranti (Meccanotecnica Umbra S.p.A.), Elena Perotto (Aptiv Services Italia Srl), Antonio Rivoli e Valentina Trotta (Stellantis - FCA Italy S.p.a.), Collana Salute e Sicurezza, edizione 2023 (formato PDF, 1.26 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Competenze e consapevolezza dei vari attori del sistema di gestione della salute e della sicurezza aziendale nel settore automotive".



Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it